

Valutazione euristica: Sorteat

Report di Gruppo - Team EcoDevs

Parte I: Descrizione del progetto

Sorteat è un sistema di gestione alimentare che automatizza le decisioni ripetitive legate alla spesa e alla cucina, riducendo il carico mentale della pianificazione e prevenendo gli sprechi in contesti abitativi condivisi.

Composizione del gruppo valutatore

- Andrea Benvenuti
- Giorgio Brenna
- Matteo Primerano
- Michelangelo Stefanini
- Emanuele Viani
- Valerio Cipolloni

Metodologia di lavoro

La valutazione di gruppo è stata condotta seguendo questo processo:

- Ogni membro ha completato la valutazione euristica individuale analizzando il prototipo mid-fidelity di Sorteat;
- I report individuali sono stati condivisi e discussi collegialmente per identificare convergenze e divergenze;
- I problemi riscontrati sono stati consolidati, eliminando duplicati e unificando osservazioni simili;
- Per ogni problema è stato concordato un severity rating finale attraverso discussione e consenso di gruppo;
- È stata prodotta questa sintesi condivisa che integra le prospettive di tutti i valutatori.

Parte II: Elenco condiviso delle violazioni

Problema 1. Sistema di proprietà rigido e poco flessibile

Euristica: H2 - Match between system and the real world

Dove: Task 3; Form di aggiunta prodotti in spesa → Toggle "Comune/Privato".

Cosa: Il sistema offre solo una scelta binaria tramite toggle: "condiviso con tutti" oppure "Privato" (solo io). Non è possibile selezionare un sottoinsieme specifico di coinquilini con cui condividere un prodotto.

Perché: Questa rigidità non rispecchia la realtà degli appartamenti condivisi, specialmente con 3+ persone, dove spesso si formano sottogruppi di acquisto (es. coppie, persone con diete simili, o acquisti fatti insieme al supermercato). Il modello "tutto o niente" forza situazioni innaturali: se ho comprato la pasta con un solo coinquilino, devo scegliere se condividerla con tutti (ingiusto economicamente) o tenerla totalmente privata (creando potenziali conflitti). Questa limitazione impedisce al sistema di modellare la complessità sociale reale della convivenza.

Severity: 3 (Major)

The screenshot shows a modal dialog titled "Aggiungi alla spesa" (Add to shopping list). The form includes fields for "NOME PRODOTTO *" (Product Name), "QUANTITÀ" (Quantity), "UNITÀ" (Unit), and a toggle switch for "Condiviso con tutti" (Shared with everyone). The "Annulla" (Cancel) button is white, while the "Aggiungi" (Add) button is green.

NOME PRODOTTO *	QUANTITÀ	UNITÀ
es. Latte, Pane, Pomodori...	1	pz

Condiviso con tutti

Annulla Aggiungi

Problema 2. Inconsistenza nella visualizzazione delle scadenze

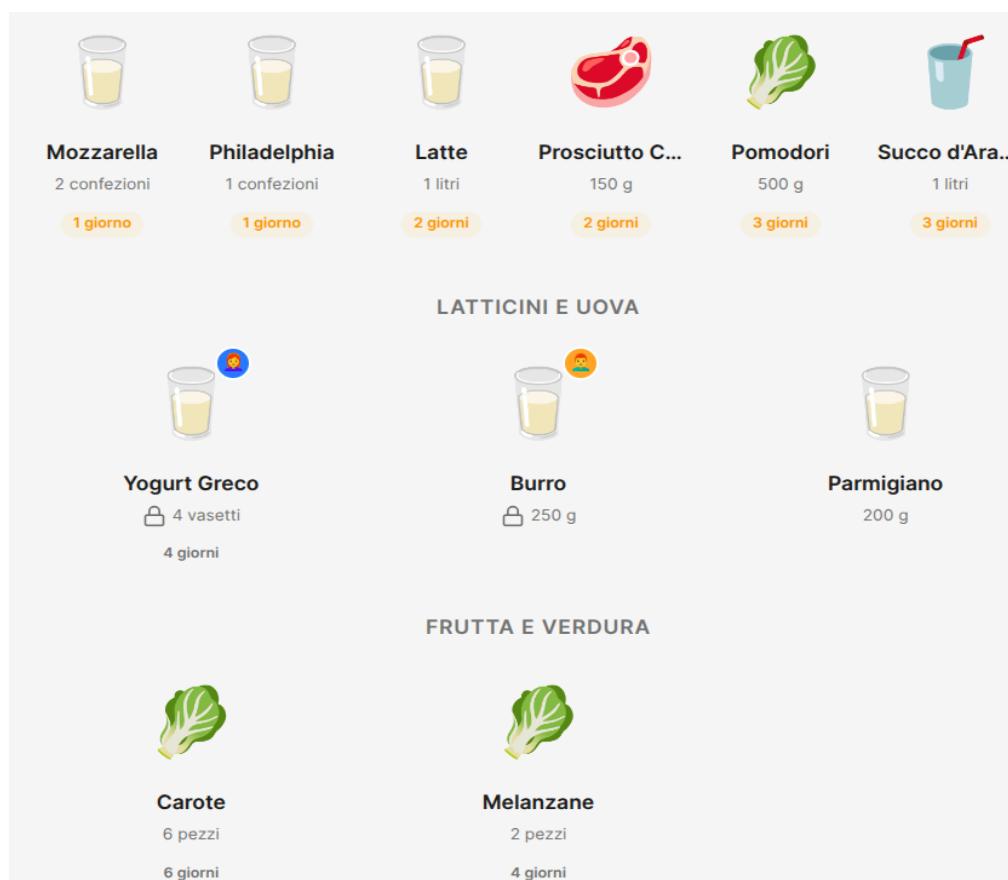
Euristica: H4 - Consistency and standards

Dove: Task 1; Pagina Inventario → Sezione "Da consumarsi subito" vs lista prodotti generale.

Cosa: Le informazioni sulla scadenza vengono presentate con stili visivi completamente diversi nella stessa schermata. Nella sezione "Da consumarsi subito" appaiono come badge colorati prominenti (es. sfondo arancione + testo "1 giorno"), mentre nella lista sottostante la stessa informazione appare come semplice testo grigio senza particolare enfasi (es. "4 giorni").

Perché: L'utente deve adattarsi a cercare la stessa informazione critica in formati completamente diversi a seconda della posizione del prodotto. Questo viola la coerenza interna dell'interfaccia e aumenta inutilmente il carico cognitivo. Le scadenze sono informazioni sempre critiche e dovrebbero essere presentate in modo uniforme, facilitando la scansione visiva rapida dell'inventario.

Severity finale concordata: 2 (Minor)



Problema 3. Scarsa differenziazione visiva dell'urgenza

Euristica: H1 - Visibility of system status

Dove: Task 1; Sezione "Da consumarsi subito".

Cosa: Prodotti con scadenze molto diverse (1 giorno vs 3 giorni) utilizzano lo stesso colore di sfondo arancione nei badge di scadenza, rendendo impossibile distinguere visivamente il livello di urgenza senza leggere il testo.

Perché: La differenza tra "scade domani" (critico - va consumato oggi) e "scade tra 3 giorni" (attenzione - pianificabile) è sostanziale dal punto di vista dell'azione richiesta. Il sistema non comunica visivamente questa differenza di gravità, costringendo l'utente a leggere ogni badge per capire le reali priorità. Questo rallenta significativamente la percezione dello stato del sistema, specialmente in scenari d'uso rapido (es. mattina prima del lavoro).

Severity finale concordata: 2 (Minor)

					
Mozzarella 2 confezioni	Philadelphia 1 confezioni	Latte 1 litri	Prosciutto C... 150 g	Pomodori 500 g	Succo d'Ara... 1 litri
1 giorno	1 giorno	2 giorni	2 giorni	3 giorni	3 giorni

Problema 4. Mancanza di prevenzione errori nelle azioni critiche

Euristica: H5 - Error prevention

Dove: Task 1, 2 e 3

Cosa: Il sistema presenta diverse situazioni in cui l'utente può compiere azioni potenzialmente problematiche senza adeguati avvisi preventivi:

- È possibile pianificare una ricetta anche quando ingredienti critici sono "mancanti", senza alert di conferma
- L'eliminazione di prodotti dall'inventario condiviso non presenta un dialogo di conferma chiaro
- Dopo la scansione OCR, non vengono evidenziati i campi riconosciuti con bassa confidenza
- Quando viene aggiunto un prodotto manualmente all'inventario è possibile mettere nel campo del prezzo un valore negativo e un valore composto dalla lettera "e" senza ricevere messaggio di errore. Lo stesso vale per la quantità se il valore immesso finisce con un numero (es. 1e2)

Perché: Queste lacune nella prevenzione errori possono portare a conseguenze critiche: pianificare una cena che non si può cucinare (frustrazione), eliminare accidentalmente prodotti che altri volevano usare (conflicti tra coinvilini), o salvare nell'inventario dati errati OCR come "Panna" invece di "Latte" (dati inaffidabili). In tutti i casi, il sistema potrebbe facilmente prevenire questi errori con conferme mirate o evidenziazioni visive.

Severity finale concordata: 3 (Major)

Problema 5. Feedback insufficiente su azioni automatiche del sistema

Euristica: H1 - Visibility of system status

Dove: Task 3 - Rimozione automatica dalla lista spesa.

Cosa: Il sistema esegue varie azioni automatiche o richieste senza fornire feedback visivo adeguato:

- Dopo aver aggiunto prodotti all'inventario, il sistema li rimuove automaticamente dalla lista spesa senza notifica;
- Un singolo utente può modificare la lista della spesa di uno spazio condiviso senza autorizzazione o conferma

Perché: L'utente deve sempre sapere cosa sta succedendo nel sistema. Azioni senza feedback creano confusione e sfiducia: Lista modificata silenziosamente: potrebbe pensare di dover ancora comprare quei prodotti; Gli altri utenti potrebbero essere ignari delle modifiche

Severity finale concordata: 3 (Major)

← Spesa

Una volta inseriti i prodotti nell'inventario si cancelleranno automaticamente dalla lista della spesa.

<input checked="" type="checkbox"/> Basilico	20 g		
<input checked="" type="checkbox"/> Pomodori	500 g		
<input type="radio"/> Pane	1 pz		
<input type="radio"/> Riso	500 g		
<input type="radio"/> Caffè Decaffeinato	250 g		
<input type="radio"/> Cioccolato Fondente	1 tavolette		
<input type="radio"/> Biscotti Integrali	1 confezioni		

Problema 6. Terminologia ambigua e linguaggio misto

Euristica: H2 - Match between system and the real world

Dove: Multiple istanze: (a) Task 2 - Card ricetta badge "Risparmia"; (b) Sezione Bilanci - Modale conferma pagamento; (c) Documentazione generale - Value proposition.

Cosa: Il sistema presenta incongruenze terminologiche che creano confusione: (a) Badge "Risparmia ~0.75€" sulle ricette (sembra uno sconto commerciale, ma intende "evita spreco di prodotti in scadenza che altrimenti andrebbero buttati"); (c) La percentuale "Efficienza anti-spreco 74%" non ha spiegazione (come si calcola? cosa significa? come migliorare?);

Perché: Il linguaggio deve rispecchiare il modello mentale dell'utente target. (a) "Risparmia" in contesto food suggerisce offerte promozionali, non recupero di cibo già pagato - meglio "Usa prodotti in scadenza" o "Valorizza ~0.75€"; (c) Metriche senza contesto sono numeri vuoti - l'utente non sa se 74% è buono/cattivo o cosa fare per migliorare;

Severity finale concordata: 2 (Minor)

The image consists of two screenshots from a mobile application, likely a grocery delivery or meal planning app.

Screenshot 1: Recipe Inspiration Card

A card for a recipe titled "Pizza Toast". It includes a small icon of a slice of pizza, a timer icon indicating "15 min", and a checkmark icon indicating "4/4 ingredienti". Below the card is a button with the text "Usa Pane in scadenza e risparmia ~0.60€!" (Use stale bread and save ~0.60€!).

Screenshot 2: Group Impact Summary

A blue summary card titled "Impatto del gruppo". It displays three metrics: "€542 Spesa/mese", "€73 Risparmiati", and "12 Pasti insieme". Below these, a progress bar for "Efficienza anti-spreco" is shown at 74%, with the text "74%" to its right.

Problema 7. Ambiguità semantica del pulsante "Salda"

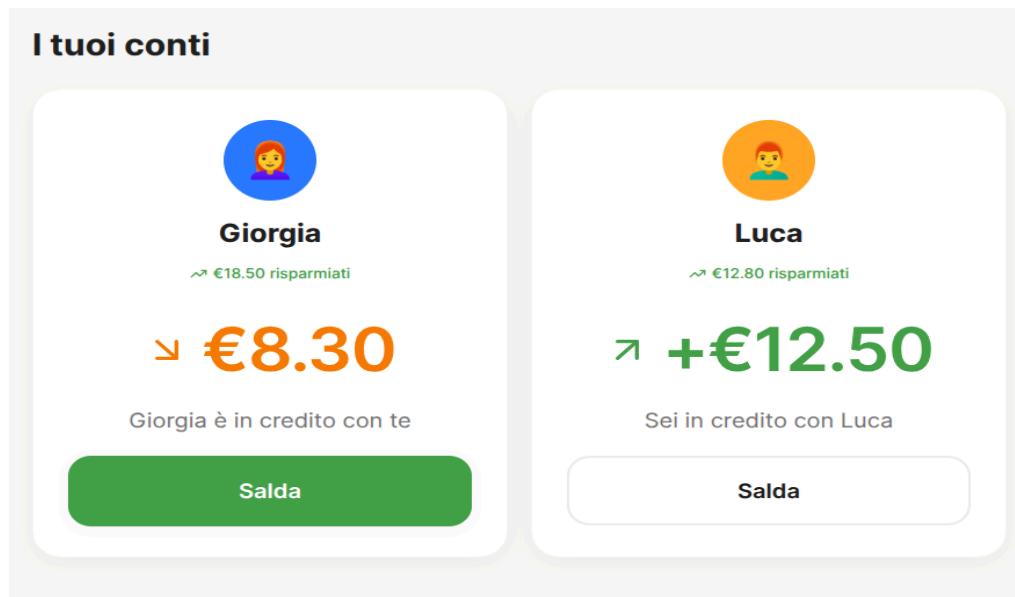
Euristica: H2 - Match between system and the real world

Dove: Sezione "I tuoi conti" (Home Page).

Cosa: Il pulsante "Salda" viene utilizzato con la stessa etichetta sia nel caso in cui l'utente debba pagare un debito (card di Giorgia), sia nel caso in cui debba ricevere un credito (card di Luca).

Perché: Il termine "Salda" non rispecchia il linguaggio naturale per entrambe le situazioni. Nel mondo reale, se qualcuno mi deve dei soldi, non "saldo" io, ma "sollecito" o "confermo la ricezione". L'uso dello stesso verbo per azioni opposte (dare vs ricevere) crea confusione su chi debba compiere l'azione finanziaria.

Severity: 3 (Major)



Problema 8. Ridondanza e rumore visivo nella Home

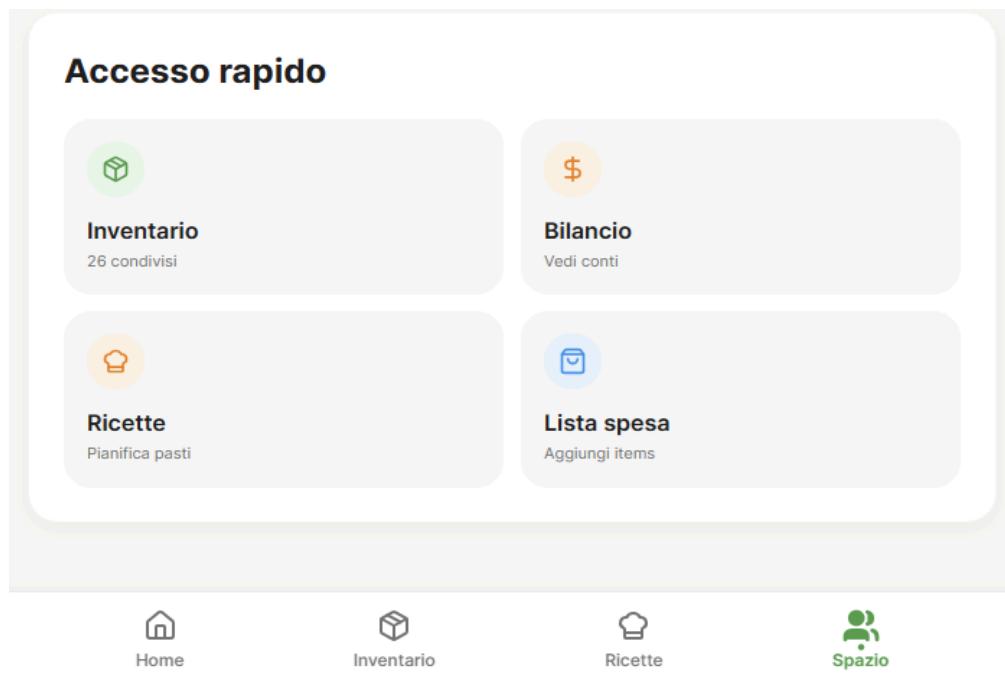
Euristica: H8 - Aesthetic and minimalist design

Dove: Home Page → Sezione "Accesso rapido".

Cosa: La schermata "Spazio" presenta grandi pulsanti di "Accesso rapido" che replicano esattamente le voci della Navigation Bar già sempre visibile in basso (es. bottone "Inventario" che porta alla stessa schermata dell'icona Inventario nel menu, tranne per il bottone "Lista Spesa").

Perché: Questa ridondanza spreca "screen real estate" prezioso su mobile e crea rumore visivo senza aggiungere valore. La Home dovrebbe mostrare una dashboard con informazioni di stato utili (es. "3 prodotti scadono domani", "Luca ti deve 12€", "Ricetta suggerita per stasera") invece di duplicare controlli di navigazione già accessibili con un tap dalla navbar.

Severity finale concordata: 2 (Minor)



Parte III: Sintesi e raccomandazioni condivise

Riportare in una tabella come quella sottostante il numero di violazioni identificate in base al loro livello di gravità.

Euristica	# viol. (rating: 0)rating: 0)	# viol. (rating: 1)	# viol. (rating: 2)	# viol. (rating: 3)	# viol. (rating: 4)
H1: Visibility of system status			1	1	
H2: Match between the system and the real world			1	2	
H3: User control and freedom				1	
H4: Consistency and standards			1		
H5: Error prevention					
H6: Recognition rather than recall					
H7: Flexibility and efficiency of use					
H8: Aesthetic and minimalist design			1		
H9: Help users recognize, diagnose, and recover from errors					
H10: Help and documentation					
NE: Altri problemi - non direttamente riconducibili alle euristiche di Nielsen					

Considerazioni finali del gruppo

Il prototipo Sorteat affronta un problema reale e sentito (spreco alimentare in contesti condivisi) con un approccio interessante basato sull'automazione intelligente. L'interfaccia è generalmente pulita e la struttura di navigazione risulta intuitiva. I task principali sono implementati con una logica chiara che riflette bene le esigenze del target.

Punti di forza identificati

- Organizzazione visiva dell'inventario per ubicazione fisica (Frigo/Dispensa/Freezer) molto efficace e naturale
- Integrazione intelligente tra inventario, ricette e lista spesa che risolve pain point reali
- Sistema di badge per comunicare scadenze e disponibilità ingredienti ben concepito
- Funzionalità di scansione OCR scontrino che, se ottimizzata, può velocizzare significativamente l'aggiornamento inventario
- Attenzione alla gestione economica condivisa con bilanci automatici

Aree critiche emerse

La valutazione di gruppo ha evidenziato come l'esperienza d'uso possa essere significativamente migliorata lavorando su tre dimensioni principali:

1. Bilanciamento automazione-controllo

Il sistema cerca giustamente di automatizzare decisioni ripetitive, ma in alcuni punti questa automazione risulta opaca o poco flessibile. Gli utenti devono sempre essere informati e in controllo, specialmente quando il sistema compie azioni distruttive (cancellazioni da liste, modifiche condivise). **Priorità:** Implementare feedback visivo costante per ogni azione automatica e offrire sempre vie di uscita (undo, conferme preventive).

2. Aderenza al mondo reale della convivenza

Alcune scelte di design non rispecchiano la complessità sociale degli appartamenti condivisi: il toggle binario Privato/Comune, la terminologia economica confusa, le rigidità nella gestione sottogruppi. **Priorità:** Permettere selezione granulare dei membri con cui condividere, correggere terminologia debito/credito/salda, usare linguaggio concreto e familiare al target.

3. Comunicazione visiva coerente e chiara

Le informazioni critiche (scadenze, urgenze) vengono presentate in modi inconsistenti nelle diverse sezioni, rallentando la percezione dello stato del sistema. **Priorità:** Uniformare codici colore per scadenze, differenziare visivamente i livelli di urgenza, mantenere coerenza visiva in tutta l'app.

Raccomandazioni prioritarie

Sulla base dei problemi identificati, il gruppo raccomanda di affrontare prioritariamente le seguenti violazioni:

- 1. Sistema proprietà rigido:** Sostituire toggle con checkbox multipli per permettere condivisione granulare tra coinvilini specifici
- 2. Ambiguità semantica del pulsante "Salda":** Differenziare la terminologia in base alla situazione reale
- 3. Differenziazione urgenza scadenze:** Implementare codice colore progressivo (rosso 0-1gg, arancione 2-3gg, giallo 4-7gg)
- 4. Prevenzione errori multipli:** Aggiungere conferme preventive per azioni critiche e evidenziare campi OCR a bassa confidenza
- 5. Processo revisione post-scansione:** Introdurre azioni batch e suggerimenti intelligenti per velocizzare l'inserimento prodotti
- 6. Aggiungere la possibilità di mettere ricette personalizzate:** Per rendere l'applicazione più flessibile e adattabile sarebbe utile aggiungere la possibilità di mettere ricette personalizzate con un quantitativo di ingredienti e magari una breve descrizione in modo tale da rendere il piano settimanale il più fedele possibile

Implementando queste migliorie, Sorteat potrà raggiungere un equilibrio ottimale tra automazione "invisibile" e trasparenza nelle azioni, mantenendo la promessa della value proposition e offrendo un'esperienza fluida e affidabile agli utenti target.